

La campagna di immunizzazione

Immunizzati verso l'80%, ma sui numeri l'incognita di chi è esente

Fondazione Gimbe chiede chiarezza sugli 8,3 milioni di italiani mai coinvolti
Sileri: ridurre quarantene

ROMA. L'Italia è vicina al target dell'80% di vaccinati tra gli over 12, che potrebbe essere raggiunto la prossima settimana. Ma nel Paese - sottolinea il nuovo monitoraggio della Fondazione Gimbe, divulgato ieri - ci sono ancora 8,3 milioni di persone che non hanno ricevuto nemmeno una dose e resta l'incognita sul reale numero di chi non ha fatto il vaccino perché ha un'esenzione per motivi di salute.

Aperture e quarantene. Ma quella dei vaccini non è l'unica questione in agenda: nel prossimo Consiglio dei ministri si lavorerà al tema delle nuove riaperture e delle capienze massime di alcuni locali, alla luce dell'ultimo parere del Cts (75% stadi, 50% palazzetti, 80% teatri, cinema e sale concerti, 100% all'aperto, niente restrizioni per i musei). E non si esclude che possa essere affrontata anche la proposta - che arriva da più parti - sul taglio dei giorni di quarantena per le classi con alunni vaccinati: al momento è una settimana, l'ipotesi sul tavolo dei tecnici è di eliminarla o ridurla di qualche giorno.

In attesa del monitoraggio settimanale dell'Iss, secondo

cui la Sicilia sarà almeno per un'altra settimana in giallo mentre il resto d'Italia resterà tutta bianca, arriva la mappa dell'incidenza Covid del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (con parametri più restrittivi di quelli italiani): le regioni del Nord-ovest in verde, insieme ad Abruzzo e Molise, mentre la Calabria resta l'unica in rosso sul territorio nazionale.

Bambini e fragili. Secondo l'Ecdc europeo nei prossimi mesi verranno segnalate percentuali maggiori di casi tra i bambini, unica categoria a non essere sottoposta alla campagna di immunizzazione, e sarà «fondamentale» la vaccinazione contro l'influenza stagionale, in particolare per soggetti vulnerabili e operatori sanitari, che avrà lo scopo di «attenuare nei prossimi mesi l'impatto sulle persone e sui sistemi sanitari della potenziale co-circolazione dei due virus». Da qui a novembre - spiega il Centro europeo - c'è un alto rischio di aumento di contagi e morti per quei Paesi europei che non hanno ancora raggiunto una copertura vaccinale Covid-19 suf-

ficientemente elevata rispetto alla popolazione totale.

Gli anziani. Intanto - a quanto emerge da un report dell'Istituto superiore di sanità - nelle Rsa la mortalità settimanale per Covid è diminuita nettamente dall'inizio della campagna di vaccinazione, e nelle ultime settimane è inferiore allo 0,01%. Il report segnala da luglio un lieve aumento nel numero di casi, «segno della necessità di rinforzare l'immunità degli ospiti delle strutture».

Il Paese è vicino all'obiettivo dell'80% di immunizzati tra la popolazione vaccinabile, un traguardo rimandato solo di qualche giorno rispetto al-

la data prefissata del 30 settembre (al momento 83,6% con almeno prima dose e 78,6% con ciclo vaccinale completo), a fronte dei quasi 100 milioni di vaccini giunti finora in Italia. Anche se, spiega il presidente di Gimbe **Nino Cartabellotta**, in questa fase «è molto difficile giudicare l'entità dei progressi della campagna vaccinale, per l'ingiustificata indisponibilità pubblica sia dei dati delle prenotazioni, sia del numero di persone esonerate».

Giù la mascherina. Ma il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo



Peso: 60%

lo Sileri, assicura: «andando avanti con la vaccinazione, se i numeri dovessero mantenersi così o addirittura abbassarsi, anche le quarantene dovranno essere ridotte per i vaccinati, così come nel tempo abbandoneremo distanza e mascherina». E anche sulla riapertura delle sale da ballo prevede possibili spiragli: «aspettate i dati dei primi di ottobre, a

seguito delle aperture e, se sono buoni, con il Green pass la discoteca è un luogo sicuro».

I dati del bollettino di ieri continuano a descrivere una situazione stabile: 3.804 i contagiati e 51 le vittime nelle ultime 24 ore, con un tasso di positività dell'1,2%. Sul lungo peri-

odo il trend è in discesa: gli attualmente positivi sono diminuiti di un terzo in un mese, da 141mila a 94mila. //

Saliranno i casi tra i piccoli non vaccinati, nelle Rsa mortalità quasi azzerata grazie alla campagna



No stop. La campagna vaccinale non si ferma: nel Bresciano prosegue negli hub sul territorio con circa tre-quattromila dosi al giorno



Peso:60%